



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 18/08/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 giugno 2003, n. 173

Opificio industriale di zincatura a caldo per il trattamento e rivestimento dei metalli in zona P.I.P. nel Comune di Carosino (Ta) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 16 del mese di giugno in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento

- con nota acquisita al prot. n 32044 del 23 04 2002, veniva trasmessa la richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un opificio industriale di zincatura a caldo per il trattamento e rivestimento dei metalli in zona P I P. nel Comune di Carosino (Ta) da parte della Jonica Zinco Srl - Via Principe di Piemonte, 15 - S. Giorgio Jonico - Taranto;
- con nota prot. n 3379 del 03.05.2002, il Settore Ecologia invitava la società proponente a fornire gli elaborati integrativi richiesti dall'art 16, comma 1, lettere a) e c) della LR n 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n 10068 dell'11.12.2002, la Jonica Zinco Srl inviava quanto richiesto;
- con nota prot n 332 del 23.01.2003, il Settore Ecologia invitava l'Amministrazione Comunale di Carosino a trasmettere l'attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e a comunicare il parere di cui all'art 16, comma 5, della predetta Legge Regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 2620 del 17.03.2003, il proponente trasmetteva:
  1. copia della certificazione dell'affissione all'albo pretorio a firma del Sindaco del Comune di Carosino;
  2. copia della certificazione del Segretario Comunale attestante l'avvenuta pubblicazione dal 31.12.2002 al 30.01.2003, con la comunicazione che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
  3. copia del parere favorevole del Sindaco del Comune di Carosino;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di, escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:
  - che venga assicurato un monitoraggio adeguato e costante nel tempo della componente ambientale "aria", mediante una propria rete di rilevamento degli inquinanti al fine di evitare che i livelli di concentrazione delle sostanze tossiche emesse in atmosfera costituiscano una minaccia per la tutela della salute umana e per la protezione dell'ambiente (in tal senso sarebbe auspicabile richiedere un

supporto tecnico-scientifico all'ARPA Puglia);

che si vigili, mediante un'attività di campionamento, sul carico inquinante delle acque di scarico derivanti da trattamenti chimici ed elettrochimici sui metalli, le quali possono risultare particolarmente nocive (vista la contemporanea presenza di vari composti inorganici ed organici) per l'ambiente e per l'efficacia degli impianti di depurazione biologici eventualmente posti a valle delle condotte fognarie pubbliche;

che venga riutilizzato l'acqua di lavaggio e di risciacquo per le fasi del processo produttivo, al fine di minimizzare il consumo di risorsa idrica;

che si preveda, ove previsto lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi all'interno dell'opificio, l'uso di idonei contenitori ed imballaggi, etichettati secondo tutte le modalità previste dal D. Lgs. 22/97;

che si preveda obbligatoriamente la consegna a ditta autorizzata dei rifiuti solidi pericolosi (acido esausto, polveri costituite da cloruro di zinco ed ammonio ed ossido di zinco, soluzione sgrassante acida a base fosforica), la quale provvederà al ritiro, trasporto, scarico e conferimento dei contenitori presso i propri depositi di stoccaggio;

che si prevedano procedure di tempestivo intervento in caso di imprevisti e/o incidenti rilevanti;

che venga fornita adeguata informazione alla popolazione, anche in riferimento a situazioni di rischio per la salute;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione opificio industriale di zincatura a caldo per il trattamento e rivestimento dei metalli in zona P.I.P. nel Comune di Carosino (Ta) proposto dalla Jonica Zinco S.r.l. - Via Principe di Piemonte, 15 - S. Giorgio Jonico - Taranto -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---